

## IL MITO DI DIONISO

T7

*Bacchae* vv. 235-236, 240-242, 249-251, 252-253 R.<sup>2</sup>**Furore bacchico**

Tornato a Tebe dove era nato, e osteggiato nel suo culto dalle sorelle della madre Semele, e dal figlio di uno di queste, il re Penteo, Bacco punisce i suoi avversari. Mentre le donne vengono invase dal dio e si trasformano in sue sacerdotesse, in ciò seguite dalle altre matrone tebane (nel primo frammento), al re tocca una sorte più atroce; dopo aver inutilmente perseguitato un giovane sacerdote in cui si nasconde il dio stesso (e la cui cattura è raccontata nell'ultimo frammento), si lascia da lui attirare sul monte col pretesto di spiare le donne, che messe sull'avviso lo fanno a pezzi senza riconoscerlo. Il secondo e il terzo frammento riportano momenti tradizionali del culto.

(235-236) Le matrone di tutte le famiglie vagano in preda alla follia insieme all'illustre stirpe di Cadmo<sup>1</sup>.

(240-242) Dioniso, ottimo padre, piantatore di viti, figlio di Semele, evoè<sup>2</sup>!

(249-251) Tripudiando lieto sul Parnaso<sup>3</sup>, danza in cerchio tra i pini e risplende di fiaccole.

(252-253) Spontaneamente, e gentilmente sorridendo, si consegnò a noi che eravamo stupiti.

**1. illustre stirpe di Cadmo:** Cadmo, figlio di Agenore e Telefassa, è il progenitore della casa regnante di Tebe: egli si sposa con Armonia, figlia di Venere e Marte, ed ha quattro figlie, Semele, che unendosi con Giove genera Dioniso, Agave, moglie di Echione e madre di Penteo, Ino, moglie di Atamante e madre di Melicerte, e Autonoe, moglie di Aristeo e madre di Atteone.

**2. Dioniso... evoè:** l'invocazione al dio con i suoi diversi nomi e appellativi fa parte dello stile della preghiera rituale: "padre" è un attributo delle divinità romane più antiche, "piantatore di viti" è epiteto tipico di Dioniso-Bacco, inventore del vino, "evoè" è un grido rituale.

**3. Parnaso:** in effetti il monte Parnaso si trova nel centro della Grecia, presso la città di Delfi, ed era consacrato al culto del dio Apollo ed alle nove Muse; il monte solitamente associato a Bacco è invece il Citerone, al confine tra l'Attica e la Beozia, dove le Baccanti si recavano per celebrare i loro culti.